

Alla Spett. Falber Fashion

e p.c. All'Ispettorato del Lavoro
All'Associazione di Categoria
Al Sindaco di Forlì
All'Assessore Provinciale al Lavoro
Agli Organi di Stampa

Con la presente siamo ad esporre i fatti, alquanto incresciosi, che hanno riguardato un Lavoratore di un'azienda del nostro territorio.

Verso la fine del mese di novembre il Lavoratore in questione ha presentato regolare richiesta per un periodo di ferie, necessario per potersi recare nel suo paese di origine (Algeria) e fare visita alla propria famiglia ed in particolare a sua madre che si trovava in precarie condizioni di salute.

Il Lavoratore specificava nella richiesta avanzata le motivazioni della stessa ed evidenziava come negli ultimi anni non aveva usufruito di ferie, se non nei periodi di chiusura aziendale.

L'azienda, a onor del proprio, ha risposto alla richiesta con un diniego, non motivato, consegnato al lavoratore il pomeriggio antecedente la prevista partenza; il Lavoratore ha valutato improcrastinabile la propria partenza ed "ha scelto" di dare priorità alle esigenze famigliari.

Al ritorno in Italia si è presentato in Azienda per riprendere l'attività lavorativa; in azienda di contro gli è stato consegnato la contestazione relativa all'assenza ingiustificata a cui, nonostante le giustificazioni presentate, l'Azienda a fatto seguire la lettera di licenziamento con decorrenza immediata far data dal 15 gennaio.

Questi sono i fatti che hanno portato in data 26 gennaio 2015 ad impugnare il licenziamento e su cui con il supporto legale decideremo come procedere.

La questione assai antipatica che vorrei invece sottoporre alla vostra attenzione è la seguente.

Il Lavoratore non ha percepito, contrariamente a tutti i suoi ex colleghi, le retribuzioni del mese di novembre 2014, del mese di dicembre (imputato come assenza ingiustificata), la tredicesima del 2014, la retribuzione del mese di gennaio e tutte le spettanze di fine rapporto (pagamento ferie, quota TFR ecc) anche in questo caso nonostante a tutti gli altri ex colleghi, per fortuna, le spettanze sia state liquidate.

Avendo già più volte sollecitato, sia direttamente che attraverso comunicazioni e mail, le liquidazioni delle spettanze dovute (a partire da quelle del mese di novembre regolarmente lavorato), la scrivente O.S. di categoria, in nome e per conto del Lavoratore, che ad essa conferisce mandato, ha ritenuto necessario far conoscere pubblicamente questa situazione; non riteniamo assolutamente possibile che questo modo di operare possa diventare un metodo a cui "ci si abitua " in quanto siamo in un "periodo di crisi" .

Non è possibile che nel 2015 sui doveri dei datori di lavoro nessuno debba mai rendere conto.

Dimenticavo, non si tratta di un'azienda di un Paese in via di sviluppo ma di un'unità produttiva del territorio Forlivese; stiamo parlando della Falber Fashion.

Forlì, 17-02-2014

La Segretaria Generale

Filctem CGIL Forlì

Antonella Arfelli

